

L'incontro a Roma

Vertice Malagò-Abodi «Sappiamo entrambi quali sono le priorità»

IL NUMERO

12,4

Miliardi

Nel corso della stagione 2023-2024, il calcio italiano ha generato un impatto complessivo sul Prodotto Interno Lordo pari a 12,4 miliardi di euro, registrando un incremento del 9,6% rispetto all'anno precedente

Il ministro per lo Sport ha ricevuto il numero 1 Figg: «Ma due persone sole non possono risolvere tutto»

di ELISABETTA ESPOSITO
ROMA

Il primo incontro ufficiale di Giovanni Malagò in veste di presidente della Figg è stato con il ministro per lo Sport e i Giovani Andrea Abodi. Non è un caso. È un modo per dimostrare quanto anche il nuovo corso federale riconosca il valore delle istituzioni. È un modo per dire (o provare a dire) lasciamo da parte i personalismi, le battaglie del passato, le frecciate e ripartiamo pensando solo al bene di questo calcio, che tanto serve a tutti, compreso lo Stato visto che il settore in questione ha generato un impatto complessivo sul Pil pari a 12,4 miliardi di euro.

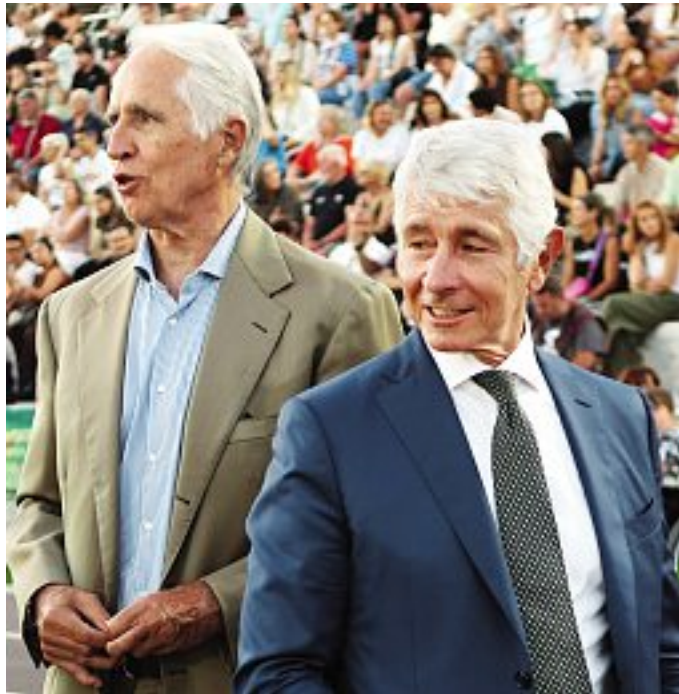
Che imploda, non conviene a nessuno.

Intesa Il vertice c'è stato ieri sera negli uffici del ministro, poco più di un'ora e alle otto e mezzo i due si sono presentati insieme davanti ai cronisti. Scelta che almeno in apparenza dimostra un certo allineamento, se non altro d'intenti. Così come i sorrisi, larghissimi, di entrambi. Inizia Abodi: «È stata una lunga chiacchierata, piena di contenuti. Sappiamo le cose di cui il sistema ha bisogno, lavoriamo perché ci siano le condizioni, quindi ci rivedremo sistematicamente perché il lavoro che dobbiamo fare ha bisogno di ritmi intensi e della collaborazione di tutti perché due sole persone non possono risolvere tutto quello che è necessario fare. Vogliamo farlo in armonia con gli

altri sperando che l'armonia sia reciproca». E Malagò conferma: «È stata una chiacchierata molto molto utile, concreta e interessante. C'è una scala di priorità, mi sono particolarmente dedicato proprio per far sì che si vada su certi punti più urgenti queste priorità perché le cose da fare sono talmente tante...». E chiude: «C'è la consapevolezza reciproca delle priorità».

Insieme
Un confronto di oltre un'ora, poi dichiarazioni congiunte e ampi sorrisi d'intesa

I temi E allora da che cosa si è partiti? Malagò il giorno dell'elezione aveva detto che il primo punto da affrontare con il ministro avrebbe riguardato «il DL Sport che ha creato una certa confusione su come si è valutato di spostare una quota della mutualità dei diritti televisivi dai settori giovanili a favore delle società professionistiche di calcio femminile, formalmente senza avvisare



Top Da sinistra il presidente Figg Giovanni Malagò e il ministro Andrea Abodi

nessuno. Ho apprezzato che Abodi abbia subito detto che da qui alla fine dell'anno tutto verrà chiarito e sistemato». Superata questo nodo nella sua attualità, i due sono entrati nel merito di quelle che sono le richieste che il calcio fa, non da oggi, al governo, sondando i margini di convergenza. In un'ora non si è ovviamente potuto approfondire troppo, ma trovare un sistema di incentivi o sgravi fiscali per chi investe sulle infrastrutture e sui settori giovanili (su quest'ultimo fronte si è parlato anche di un ritorno del vincolo sportivo), visti

i tempi non può che essere una priorità. E tra le cose che hanno evidente carattere d'urgenza c'è anche la richiesta di cambiare la normativa sull'Iva, in modo che le operazioni di mercato tra squadre italiane non costino più di quelle con un club straniero: un altro modo per valorizzare i talenti di casa. Poi una spolverata di Decreto Dignità, diritto d'autore sul betting, Decreto Crescita e rafforzamento delle norme antipirateria. Ci sarà tempo per affrontare tutto. Priorità dopo priorità.

● RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GUIDA

Le richieste al Governo

Sono diversi i temi che il calcio vuole affrontare con il ministro Abodi in termini di sostegni (ma nulla a fondo perduto): incentivi per chi investe sui **vivai**; agevolazioni per il rinnovamento degli **stadi**; rivisitazione del **Decreto Crescita**; **mercato interno** da equiparare a quello estero in termini di Iva; revisione **Decreto Dignità** sugli sponsor delle scommesse; riconoscimento del **diritto d'autore** nel betting; revisione del **vincolo sportivo**; strumenti più severi per combattere la **pirateria**

ARCHEOTOUR COSTA DI NAPOLI E FLEGREA

Partenza 9.50 dal molo Beverello oppure 8.15 da Sorrento
Percorso panoramico costiero con spiegazione a bordo fino a Baia / Pozzuoli

Experience 1 (Pozzuoli Lun- Merc- Ven)
Arrivo a Pozzuoli alle 10.30
ore di sosta per percorso archeologico individuale:
Anfiteatro Flavio,
Rione Terra,
Tempio di Serapide (Macellum)
Ripartenza 15.30
Proseguimento percorso costiero fino a Capo Miseno e poi Procida

Experience 2 (Baia Thermae Ma-Gio-Sab-Do)
Arrivo a Baia alle 10.45
ore di sosta per percorso archeologico individuale:
Terme Romane
Villa Ferretti
Castello di Baia
Ripartenza 15.45
Proseguimento percorso costiero fino a Capo Miseno e poi Procida

Ritorno al Molo Beverello 18.00 a Sorrento (part. 18.25) 19.10
Info a: fabio@nlg.it contact.rossy4info@gmail.com tel: 379 3511353 -3312738809